

Appendice: Esiti dei Questionari



I Questionari

Durante il ciclo di manifestazioni estive dal titolo "Territori in Ascolto" si è provveduto a distribuire 600 questionari alla popolazione, collocando tredici contenitori di raccolta dati nelle seguenti località:

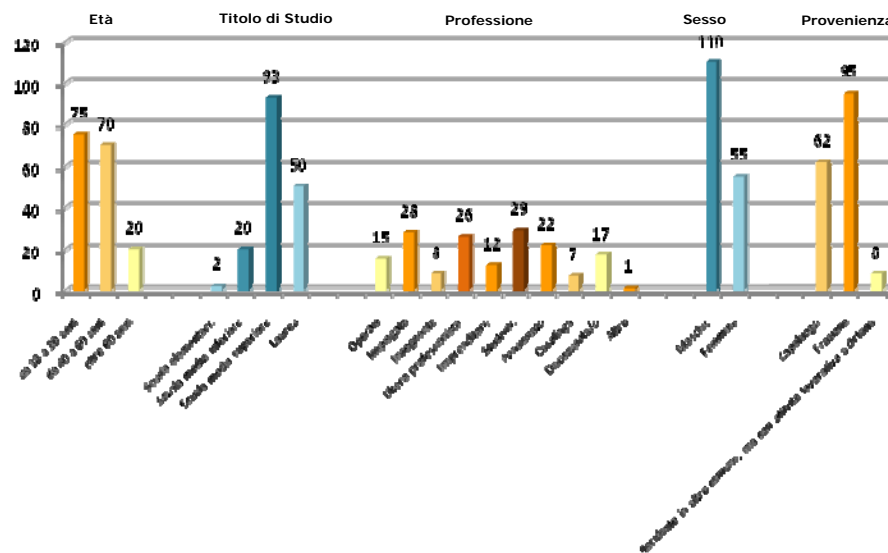
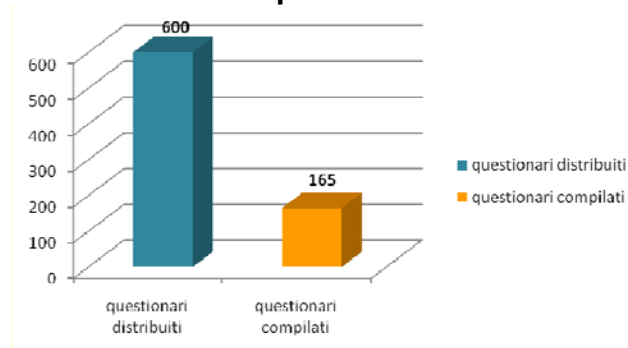
- Postilli - Foro: Bar Lilly - Foro
- Lazzaretto - Savini - Granciaro: Hotel Verna - Savini
- San Nicola - San Tommaso: Sede Proloco San Nicola
- Villa Grande - Villa Deo: Bar della Piazza - Villa Grande
- Santa Lucia - Ciampino: Hotel Vistamonte - Santa Lucia
- San Leonardo - Gagliarda: Sister's Bar - San Leonardo
- Bardella - Ripari Bardella: Circolo - Contrada Bardella
- Villa Torre: Circuito internazionale - Villa Torre
- Villa Iubatti: Circolo - Villa Iubatti
- Fontegrande: Circolo Bocciofilo - Fontegrande
- Caldari: Bar Mascitti - Caldari
- Biblioteca Comunale - Via Garibaldi
- Municipio - Via Cavour 24

Nel mese di Settembre si è provveduto ad informatizzare i dati desumibili dai questionari, predisponendo studi e statistiche.

Il totale dei questionari pervenuti ammonta a n° 165.

Qui di seguito vengono riportate alcune statistiche ed analisi dei dati più rappresentativi e delle preferenze della cittadinanza, in relazione ai temi strategici proposti nei questionari.

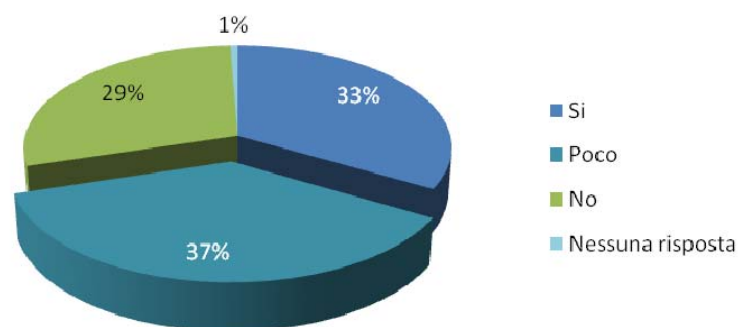
Dati Campione Statistico



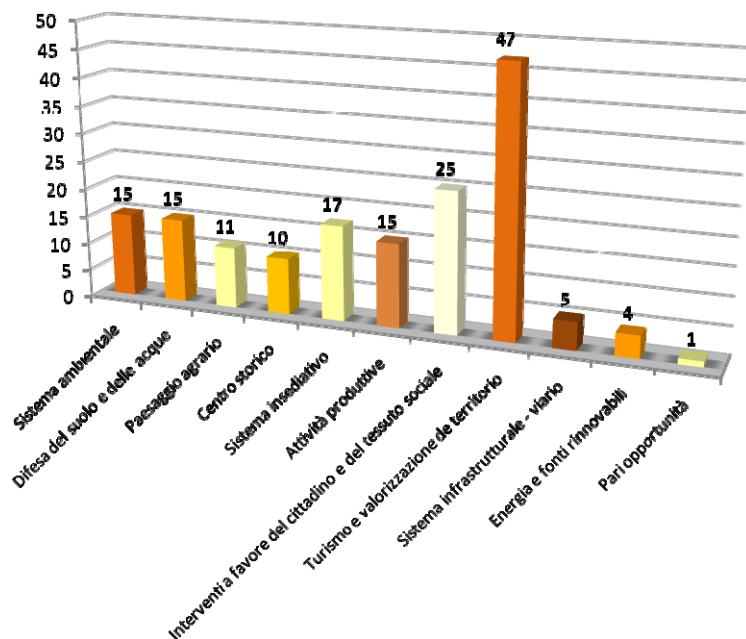
I Questionari



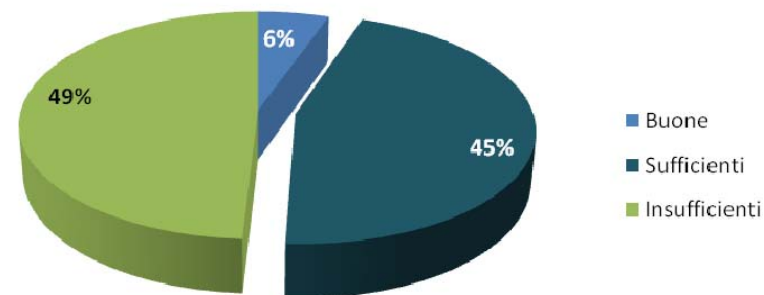
Ritiene di essere abbastanza informato sul Piano Regolatore Comunale e sulle diverse fasi della sua realizzazione?



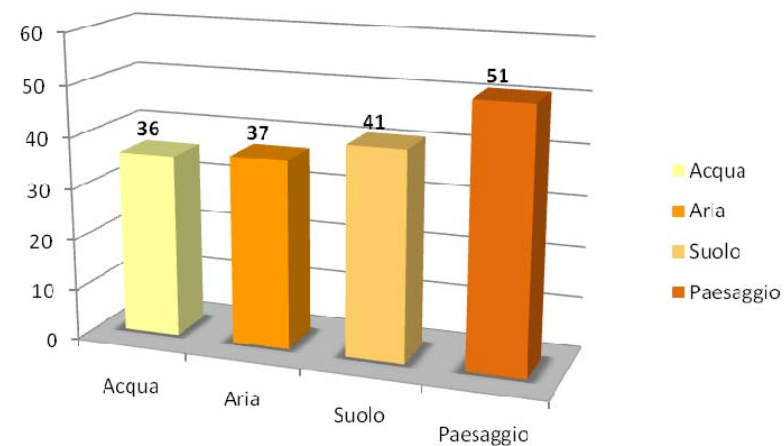
Quale tematica dovrebbe essere affrontata come priorità nella predisposizione del nuovo Piano Regolatore Comunale?



A Suo parere le azioni di tutela ambientale del nostro territorio sono:



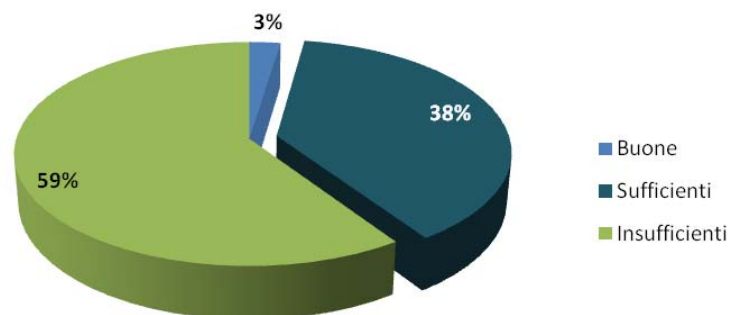
Quale risorsa naturale dovrebbe essere maggiormente tutelata?



DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE

Per *difesa del suolo e delle acque* si intendono le azioni e gli interventi di tutela e salvaguardia del territorio più sottoposto a rischio ambientale.

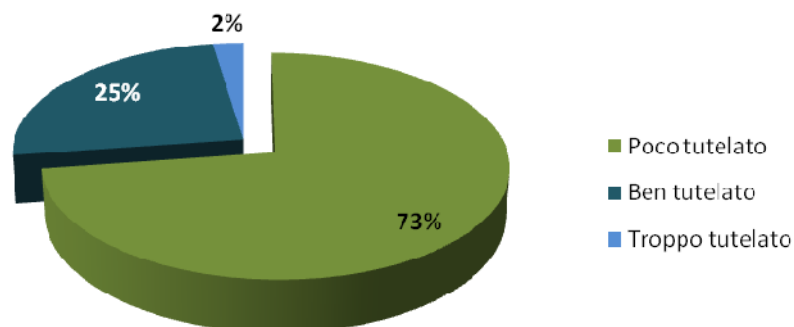
Nel nostro territorio le azioni di difesa del suolo e delle acque sono:



PAESAGGIO AGRARIO

Per *paesaggio agrario* si intendono tutte le risorse naturalistiche, ambientali e storico-architettoniche presenti all'interno del territorio agricolo.

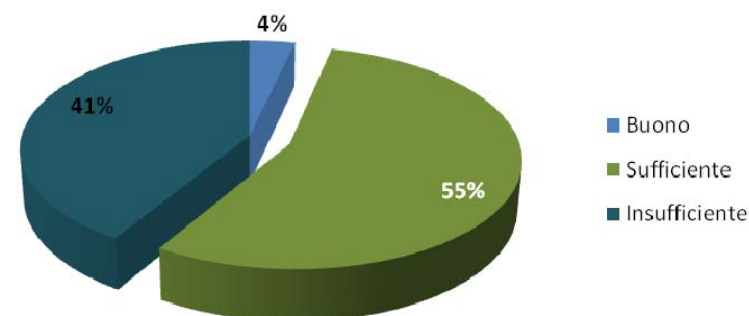
Ritiene che il paesaggio agrario nelle sue caratteristiche peculiari sia:



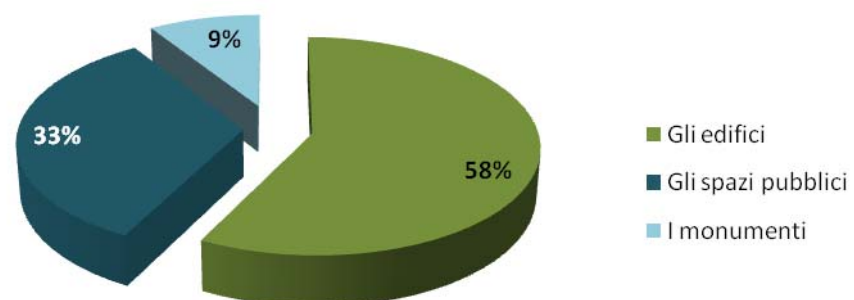
CENTRO STORICO

Il *centro storico* è costituito dagli edifici che fanno parte dell'antico nucleo abitativo. Oltre al centro città sono da considerare centri storici tutti gli agglomerati antichi sparsi sul territorio e definiti come centri frazionali e borghi rurali.

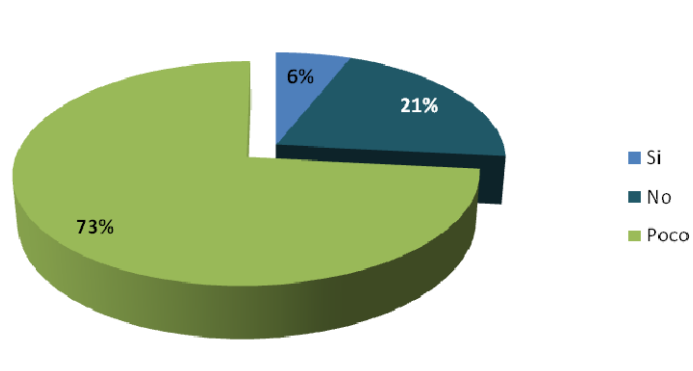
Lo stato di conservazione dei nostri centri storici è:



Quali elementi dei centri storici necessitano di maggiore attenzione?



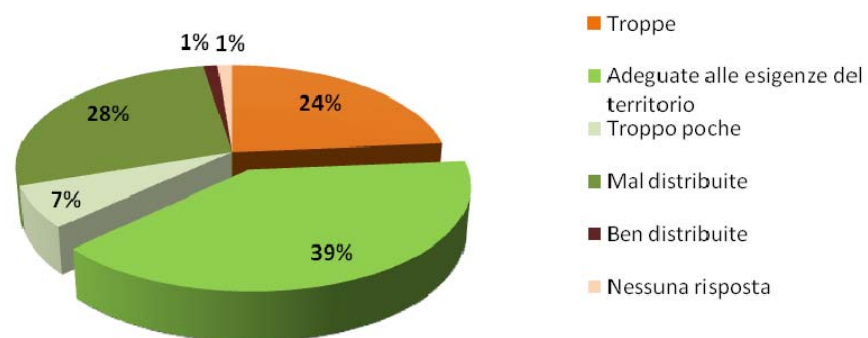
Ritiene che i nostri centri storici siano ben valorizzati?



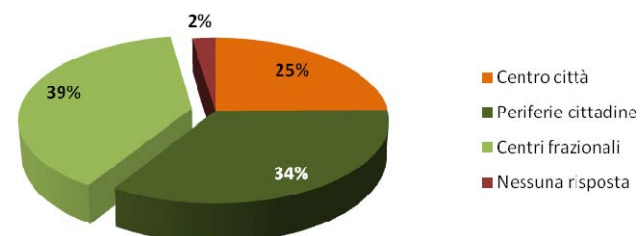
SISTEMA INSEDIATIVO

Il **sistema insediativo** è dato dall'insieme dei fabbricati e delle aree edificabili che danno origine alla capacità massima di volume realizzabile sul nostro territorio comunale (in sostanza si tratta dell'insieme di quanto è stato costruito e di quanto ancora resta da costruire). Per **dotazione dei servizi** si intende tutto ciò che viene realizzato e messo a disposizione della collettività (strade, parchi e aree verdi, parcheggi, aree sportive, ricreative, scuole, ecc.).

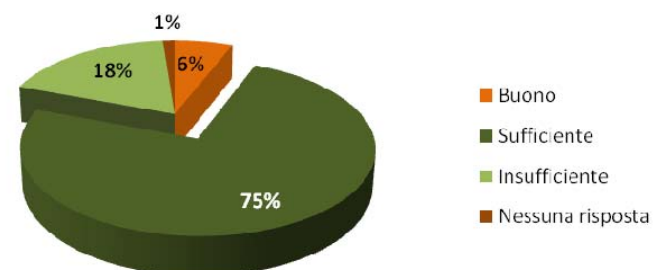
Le aree residenziali esistenti sono:



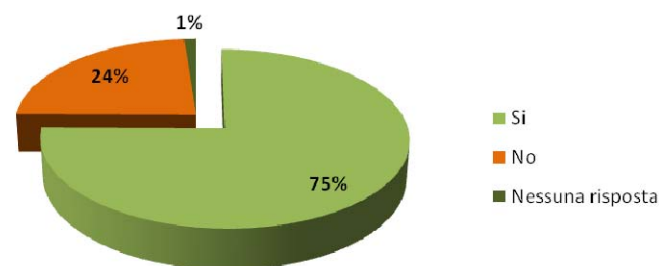
Quali tra queste zone ritiene debbano essere potenziate come destinazione residenziale?



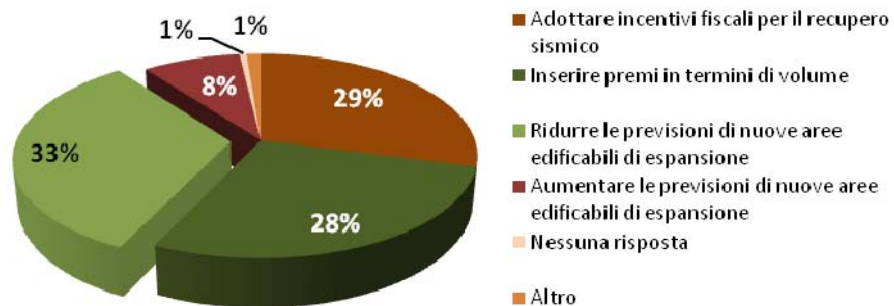
Le aree residenziali, dal punto di vista dei servizi al cittadino, sono infrastrutturate in modo:



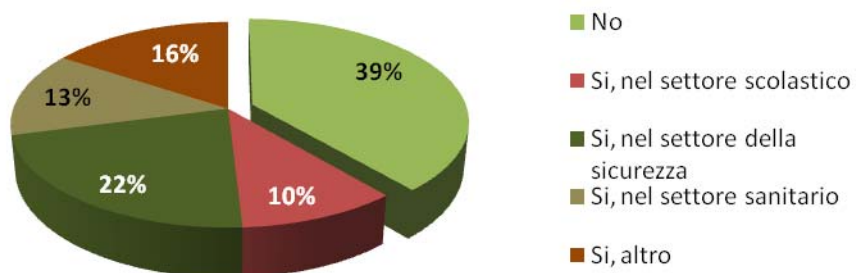
Ritiene che sul territorio ci sia la necessità di individuare aree per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata (Cooperative edilizie, Piani costruttivi, Edilizia economica e popolare ecc.) ed interventi di social housing?



Quale misura ritiene utile per incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente (fabbricati)?



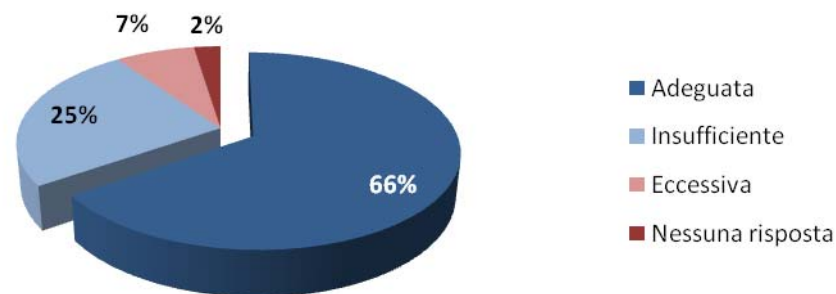
Ritiene che il territorio che ospita già dei servizi, debba ospitare ulteriori servizi?



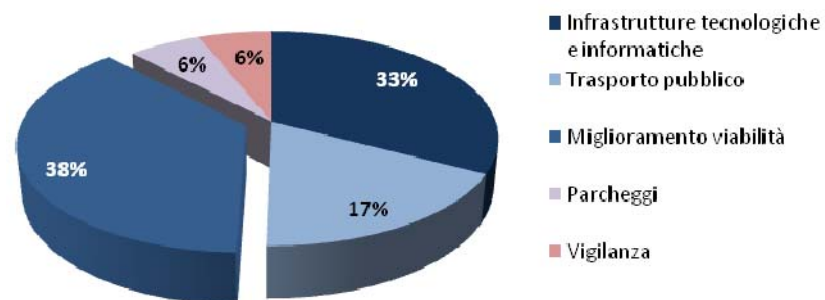
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI E PER IL CITTADINO

Per *attività produttive e commerciali* si intende l'insieme di tutti gli insediamenti industriali, artigianali e commerciali destinati alla produzione di beni e alla distribuzione dei servizi connessi.

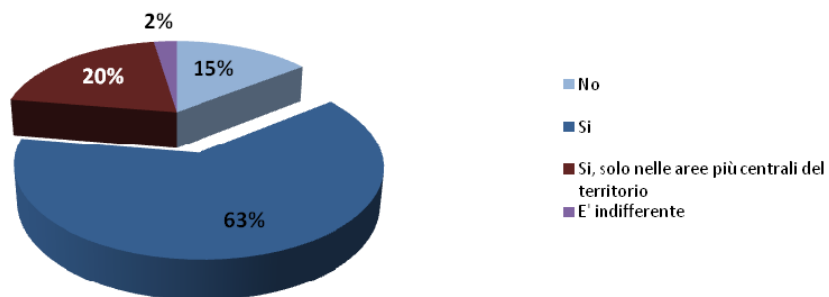
L'attuale previsione/dotazione di zone produttive (area industriale/artigianale), in relazione alle esigenze delle attività esistenti, è:



Quali sono le necessità prioritarie che possono favorire l'insediamento delle zone produttive?



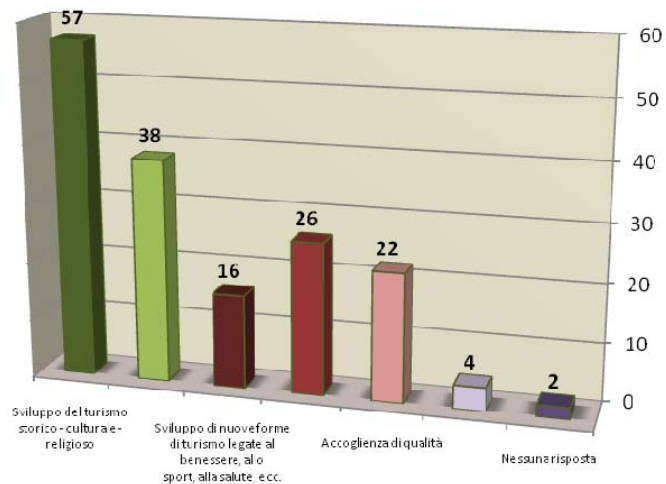
Ritiene d'interesse la creazione di poli di servizi al cittadino?



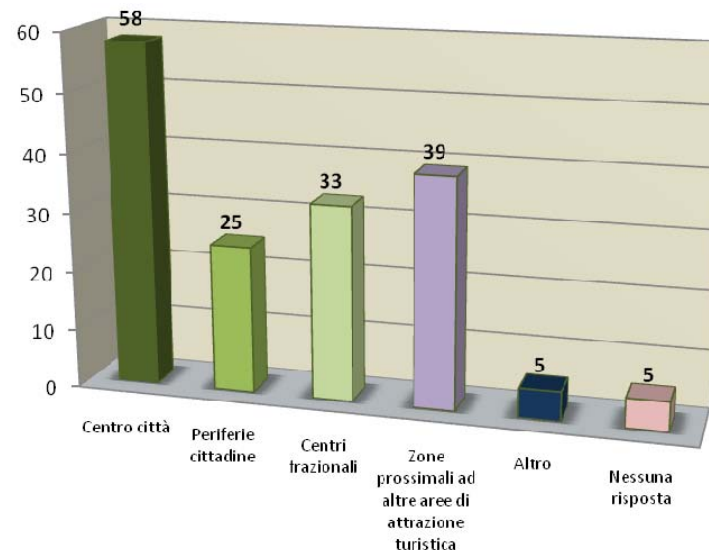
TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

In questo ambito si valuta l'insieme delle iniziative volte ad incrementare l'attrattiva verso il nostro territorio. Fondamentale in questo senso è la valorizzazione delle peculiarità ambientali, paesaggistiche, storiche, culturali e architettoniche esistenti.

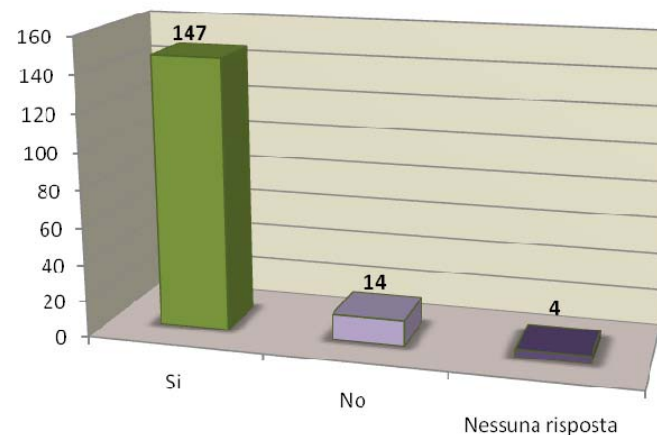
Quali nuove iniziative potrebbero migliorare l'affluenza turistica e l'interesse per il nostro territorio?



Quali tra queste zone ritiene debbano essere potenziate/ attrezzate verso destinazioni turistico-ricettive sostenibili?



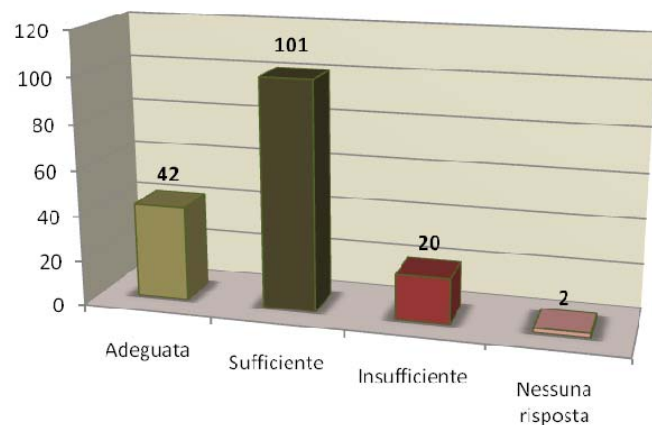
Ritiene auspicabile un recupero di aree e/o edifici oggi dismessi per riconvertirli a scopo turistico-ricettivo?



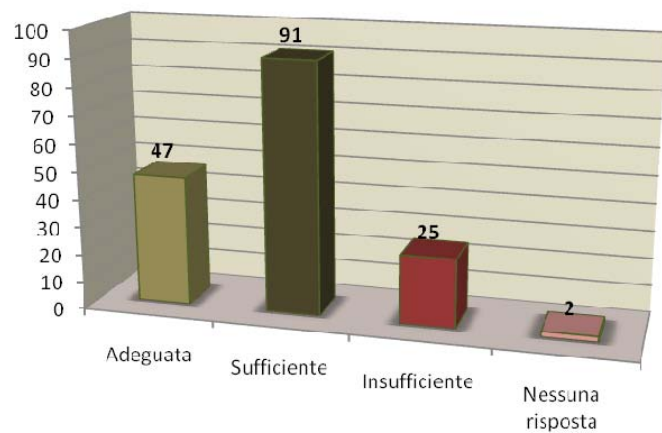
SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Il **sistema infrastrutturale** è costituito dall'insieme della rete stradale (Autostrada, superstrada, strade statali, provinciali e comunali) e dei sistemi per la mobilità e gli scambi.

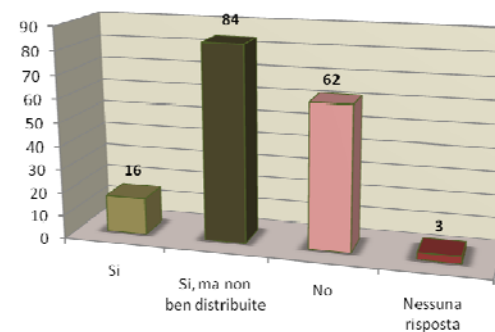
Ritiene che nel complesso la rete stradale interna sia:



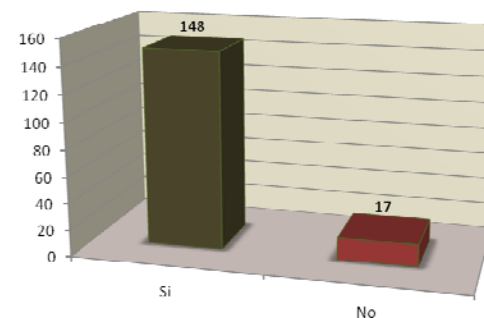
Ritiene che nel complesso la rete stradale di collegamento inter-comunale sia:



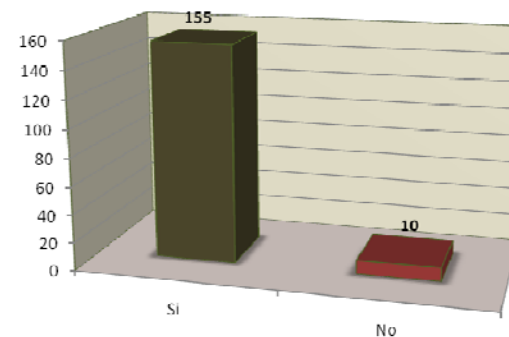
Ritiene che le aree adibite a parcheggio siano sufficienti?



Ritiene utile nel territorio la formazione di parcheggi?



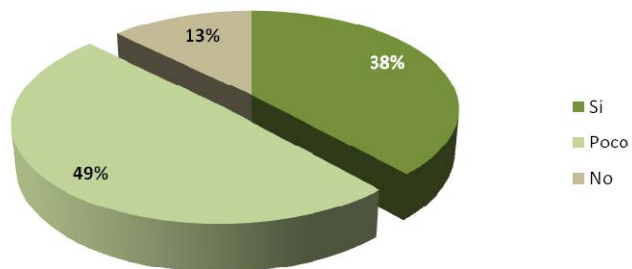
Ritiene necessaria la previsione di piste ciclabili e/o percorsi pedonali ?



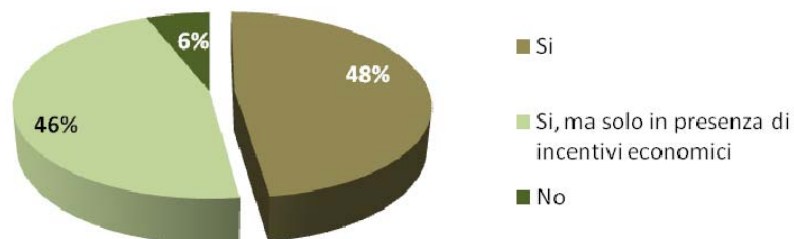
ENERGIA, FONTI RINNOVABILI -PARI OPPORTUNITA'

Con l'espressione **energie rinnovabili** si intendono le forme di energia provenienti da fonti che si rigenerano e che non sono esauribili, quali il sole, il vento, l'acqua, il calore della terra; si tratta, quindi, di fonti il cui utilizzo non ne pregiudica la disponibilità futura. Per **energia sostenibile** si intende la produzione di energia che si realizza senza danni all'ambiente naturale (energia fotovoltaica, eolica, idraulica, geotermica, a biomasse). Per **pari opportunità** si intende il soddisfacimento dei bisogni collettivi nella loro globalità, senza esclusione o sottovalutazione delle esigenze di alcuna fascia della popolazione.

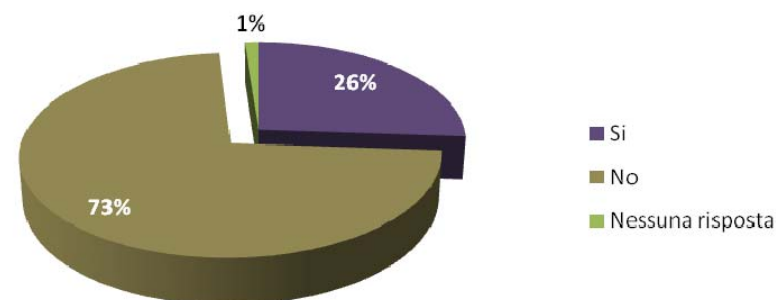
Si sente sufficientemente informato sui concetti di energia sostenibile, fonti rinnovabili e sul contenimento dei consumi energetici?



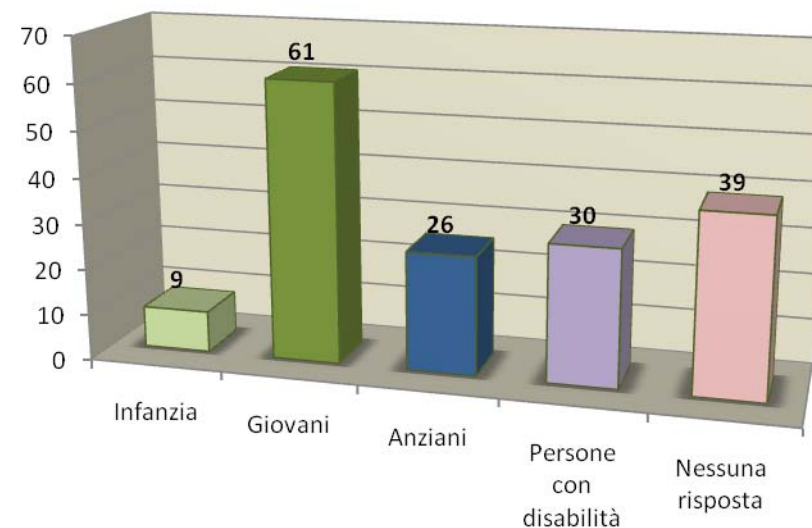
Sarebbe disposto a realizzare nel suo fabbricato interventi per favorire il contenimento dei consumi energetici attraverso l'uso di fonti alternative e rinnovabili?



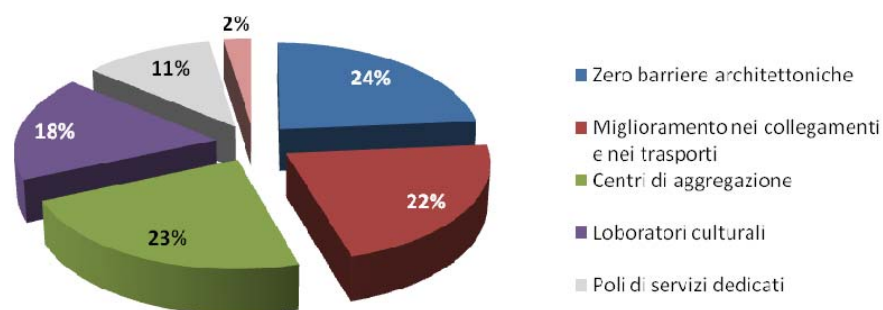
Ritiene che siano assicurate pari opportunità nella fruizione dei servizi al cittadino?



Se no, quali soggetti ritiene siano ancora svantaggiati?



In questi casi, quali forme possibili sono da inserire nel PRG?



CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati dei questionari e delle statistiche rielaborate evidenziano le criticità e le potenzialità latenti del territorio ortonese, fornendo informazioni utili per la definizione di strategie d'intervento ed azioni territoriali condivise. Difatti, uno degli aspetti più emblematici emerso consiste nel riconoscimento, da parte del campione statistico, del paesaggio, ed in via più estensiva del concetto di territorio, come bene di primaria importanza per l'azione politico-amministrativa (costituzionalmente garantito dall'art. 9).

Risulta dunque, conseguentemente, di fondamentale rilevanza la necessità d'intraprendere politiche volte alla salvaguardia e tutela di detto bene e di tutto il territorio agricolo, soprattutto attraverso gli strumenti di governo del territorio a livello comunale, in sincronia con l'esperienza maturata dalla Provincia di Chieti con il Documento Programmatico del Progetto Speciale Territoriale della Fascia Costiera e la Via Verde, e con il ricorso ad una specifica disciplina e forme di regolamentazioni ad hoc di detto bene comune.

Con riferimento alle priorità strategiche che il campione statistico prefigura per il P.R.G. al primo posto viene individuato il turismo e la valorizzazione del territorio, oltre agli in-

terventi a favore dei cittadini e del tessuto sociale. Destano dunque attenzione e riguardo le azioni volte alla tutela del sistema ambientale nelle sue componenti (acqua, aria e suolo) ed alla difesa del suolo, così come quelle mirate a consolidare il tessuto insediativo e produttivo.

Sia il paesaggio agrario che la difesa del suolo e delle acque appaiono come temi dominanti per i quali si percepisce una non pienamente sufficiente ed adeguata azione di tutela da parte degli enti competenti per funzione, anche se dal punto di vista della difesa del suolo si riscontrano forti criticità ambientali ed una non piena rispondenza tra le azioni di tutela e salvaguardia messe in atto e reali e contingenti problematiche di natura idrogeologica ed ambientale che caratterizzano il territorio ortonese.

In tale direzione si dovrà, dunque, instradare il ruolo della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), che verrà pensata e predisposta non come uno studio settoriale per la verifica delle compatibilità tra scelte di piano ed ambiente e procedimento autonomo dal Piano, ma come un documento strategico fondamentale da integrarsi e correlarsi pienamente, nei contenuti e nel merito, con il processo di revisione e modifica del P.R.G., per filtrare, valutare e monitorare gli effetti delle future scelte localizzative.

Passando al patrimonio storico e monumentale si rileva come il centro storico di Ortona venga percepito dal cittadino con un sufficiente livello di conservazione, ma caratterizzato in prevalenza dalla necessità di programmare prioritariamente interventi di recupero e restauro del patrimonio edilizio esistente.

I centri storici vengono dunque percepiti dal campione statistico come una risorsa da valorizzare, che richiede maggiori azioni di salvaguardia del tessuto edilizio esistente (con particolare attenzione ai beni monumentali) e dei luoghi pubblici e piazze.

Il sistema insediativo appare adeguato alle esigenze del territorio, con una equa ripartizione delle zone a maggiore

propensione residenziale tra le frazioni, la periferia ed il centro urbano, anche se si rilevano problemi di mal distribuzione delle zone residenziali ed un sovradimensionamento numerico dello strumento urbanistico vigente.

Si rileva inoltre dai dati pervenuti che le aree urbane risultano ben infrastrutturate, anche se appare di interesse prioritario la programmazione di nuove previsioni per l'edilizia residenziale pubblica ed il social housing.

Come strategie per il recupero del patrimonio edilizio esistente vengono delineati come assi preferenziali la riduzione delle aree edificabili, la creazione di incentivi fiscali per il recupero del patrimonio edilizio e premi volumetrici.

I servizi esistenti vengono percepiti come congrui rispetto alla domanda complessiva del territorio ortonese, anche se appare opportuno compiere uno studio di dettaglio sulle dotazioni di servizi e standard in relazione alla configurazione policentrica del territorio.

Per quanto riguarda le attività produttive e commerciali si ritiene che l'attuale dotazione di zone produttive risulti adeguata alle esigenze del territorio e si rileva che, al fine di un miglioramento di detti insediamenti, occorre agire sulla viabilità ed infrastrutturazione tecnologica. Il campione statistico ritiene inoltre di rilevante importanza la creazione di poli di servizi al cittadino.

Per quanto riguarda gli assi strategici su cui permeare un potenziale sviluppo turistico del territorio ortonese al primo posto viene riconosciuto come valore lo sviluppo del turismo storico-culturale e religioso, poi lo sviluppo naturalistico-ambientale e la valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici. Per le vocazioni turistico ricettive appare prioritario la riconversione di edifici dismessi a scopo turistico-ricettivo. La rete infrastrutturale esistente interna ed intercomunale risulta sufficiente in relazione alle esigenze del territorio. Le aree a parcheggio risultano sufficienti ma mal distribuite, per cui si ritiene fondamentale prevedere la formazione di nuovi parcheggi attraverso una più equa distri-

buzione territoriale. Tutto il campione statistico converge nell'esigenza di prevedere piste ciclabili e pedonali.

Il campione risulta poco informato sui concetti di energia sostenibile, fonti rinnovabili e consumi energetici, anche se appare ben disposto ad effettuare interventi di riadeguamento energetico, soprattutto quando dette azioni vengono accompagnate da incentivi economici.

Il campione riconosce il disagio rappresentato dalla difficoltà di accesso alla fruizione dei servizi, soprattutto in relazione ai giovani ed alle persone con disabilità.

Per concludere si rileva come il campione statistico percepisca l'importante ruolo del PRG e le sue interrelazioni con le funzioni sociali, individuando come obiettivi prioritari di una possibile azione amministrativa la creazione di un territorio a zero barriere architettoniche, il potenziamento dei collegamenti e trasporti e la creazione di centri d'aggregazione sul territorio.

Si ringraziano per i contributi scientifici:

Franco Farinelli
Professore di Geografia
Università di Bologna

Marilena Giammarco
Professoressa di Letteratura,
Università G. D'Annunzio CH-PE

Roberto Mascarucci,
Professore di Urbanistica,
Università G. D'Annunzio CH-PE

Per la partecipazione all'evento del 28 Luglio 2013:

Maria Teresa La Morgia Giornalista Rai
Paola Mantini

Hanno collaborato alla redazione del Documento:

L'Ufficio di Piano:

Coordinatore dell'Ufficio di Piano e Progettista:
*Organizzazione scientifica dell'evento "Territori in Ascolto",
Progetto grafico ed impaginazione*

Margherita Fellegara

Responsabile del Procedimento:

Nicola Pasquini

Componenti:

Domenico Silvestri

Giancarlo Paludi

Concetta Rapino

Antonella Ricci

Adriana Gentile

Il Servizio Biblioteca del Comune di Ortona:

Il Direttore della Biblioteca Comunale:

Tito Viola

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali:

Domenico Galanti

Laboratorio partecipato con i bambini:

Hanno guidato l'intervento:

Anna Maria Costanzo

Agostina Giannetti

Paola Mantini

Federica Montebello

Barbara Nervegna

Delia Pagliarone

Sara Simone

Hanno partecipato ed elaborato la progettazione:

Thomas Canta, 3 anni

Valeria Castellano, 3 anni

Lorenzo Di Deo Iurisci, 5 anni

Nicola Di Deo Iurisci, 3 anni

Greta Di Francescantonio, 3 anni

Nicola Dragani, 3 anni

Federico Faraone, 5 anni

Virginia Finizio, 4 anni

Beatrice Lupi, 4 anni

Sara Mangiacotti, 4 anni

Samuele Moadib, 3 anni

Sara Moadib, 6 anni

Lorenzo Sciarretta, 3 anni

Letizia Sciarretta, 5 anni

Francesco Sivo, 4 anni

Alessandro Sparapano, 4 anni

Istituto Comprensivo n. 1 - Ortona

Istituto Comprensivo n. 2 - Ortona

Si ringraziano per la collaborazione:

Antonio Di Paolo, Josif Panetta, Arcangelo Cristini, Giuseppe Adamoli, Anais Champy, Danilo De Angelis, Valentina Scutti; Luca Menna, Maria Celeste Di Campi; Gianluca Buzzelli, Antonio Di Campi, Massimo Mangifesta, Arkfattoriale (Cesare Corfone, Luciana Di Girolamo, Marianna Di Lauro, Claudio Angelucci), Gianluca Buzzelli, Nicola Iezzi, Fulvio Biancatelli, Angelo Di Giovanni, Angelo Di Nucci ed Antonio Angiolla



Città di Ortona (CH)
Assessorato all'Urbanistica



In collaborazione con i servizi
culturali della Città di Ortona

